



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 731 del 28 SET. 2005

Oggetto: STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL MUSEO DELLA TRANSUMANZA E DEGLI ANTICHI MESTIERI IN SANTA CROCE DEL SANNIO. PROVVEDIMENTI

L'anno duemilacinque il giorno Ventotto del mese di Settembre presso

la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Rag. Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dott. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carlo	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE -Dott. G.C. NISTA - _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini istruita dal funzionario Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

Ricordati gli indirizzi di Governo della Provincia di Benevento approvati dal Consiglio con atto n. 69 del 16 giugno 2003 con i quali si individuano politiche per la valorizzazione delle qualità esclusive locali;

Letta la propria delibera n. 297 del 6.5.05 avente ad oggetto: "Protocollo d'intesa tra al Provincia di Benevento ed il Comune di Santa Croce del Sannio. Approvazione bozza. Provvedimenti";

Tenuto conto che oggetto del Protocollo è quello di seguito integralmente trascritto:
Le parti si impegnano, nel contesto delle rispettive competenze e potestà di programmazione, a

ricercare e a realizzare azioni condivise per lo sviluppo socio-economico del territorio di Santa Croce del Sannio in termini di qualità e di sostenibilità ambientale, provvedendo in particolare al recupero, rinascita e valorizzazione della nobile tradizione culturale e socio-antropologica locale;

Ritenuto dover attivare iniziative per concretizzare gli impegni assunti dall'Amministrazione attiva per la valorizzazione di uno dei più importanti culturali del Sannio;

Ricordato che il tracciato del Regio Tratturo, che lambiva l'abitato di Santa Croce del Sannio, ne è stato fattore determinante dello sviluppo nei secoli passati per la comunità locale;

Tenuto conto che tale fattore è la peculiarità dell'identità locale, avendo per secoli costituito la ragione stessa della produzione culturale locale perché la cittadina è situata in una posizione strategica in un'area in cui storicamente, e sin dai tempi più antichi, si intrecciavano percorsi viari che hanno favorito gli spostamenti (specialmente per i Sanniti), i commerci e le transumanze, momento essenziale dell'attività della pastorizia e strumento essenziale per assicurare il fabbisogno alimentare della popolazione;

Ritenuto individuare nel "Museo della transumanza e degli antichi mestieri" da istituirsi in Santa Croce del Sannio, uno strumento capace di promuovere la conservazione, la valorizzazione, lo studio dei tratti salienti della identità locale capace di promuovere le opportunità e le potenzialità del territorio locale;

Ritenuto altresì dover attivare uno strumento di indagine scientifica e di analisi delle esigenze del territorio quale studio di fattibilità per la realizzazione di quanto innanzi evidenziato;

Preso atto che tale studio dovrà fornire elementi di valutazione circa la sistemazione logistica del Museo presso idoneo locale in Santa Croce del Sannio, la presenza di materiali e reperti significativi circa la valenza antropologica della Via della Transumanza, la riscoperta ai fini della tutela dell'architettura rurale dei luoghi di culto, ricovero, accoglienza;

Letta la delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 29.11.2004 con la quale si approvava lo Statuto della Fondazione Giuseppe Maria Galanti Onlus con soggetti promotori e costituenti tutti pubblici: Il Comune di Santa Croce del Sannio, la Comunità Montana Alto Tammaro e la Provincia di Benevento con capitale interamente pubblico versato con le seguenti quote:

- € 15.000,00 dalla Provincia di Benevento;
- € 15.000,00 dalla Comunità Montana Alto Tammaro;
- € 25.000,00 dal Comune di Santa Croce del Sannio;

Preso atto altresì che il Prefetto di Benevento in data 12.05.2005 ha iscritto nel registro delle persone giuridiche al n. 241 la Fondazione Giuseppe Maria Galanti Onlus, con sede in Santa Croce del Sannio (BN), Piazza Municipio, Palazzo Municipale di cui all'Atto Costitutivo del Notaio Giovanni Iannella in Benevento del 24.12.2004 Rep. 10926 raccolta 2905;

Considerato:

- che lo studio di fattibilità dovrà analizzare la complessità e la estensione territoriale delle emergenze di natura storica, sociologica, antropologica, artistica, architettonica, ambientale al fine di proporre iniziative connesse alla riscoperta catalogazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali insistenti lungo i percorsi del Regio Tratturo;

- che l'approccio scientifico al tema della istituzione di un Museo della Transumanza debba essere necessariamente multidisciplinare e di alta qualificazione, tale da consentire la riscoperta di tutti gli elementi legati alla rete dei percorsi verdi, alle loro componenti ambientali e strutturali tipiche dell'era della transumanza in antico regime in uno al loro possibile "ri-uso" in termini economicamente ed ecologicamente sostenibili;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AI CITTADINI
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li, _____

Il Dirigente del Settore
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e attività culturali Dr. Giorgio C. NISTA
A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. realizzare lo studio di fattibilità per la istituzione in Santa Croce del Sannio del Museo della Transumanza e degli antichi Mestieri;
3. affidare la realizzazione dello studio di fattibilità di cui al punto precedente alla Fondazione Giuseppe Maria Galanti Onlus con sede in Santa Croce del Sannio (BN) Piazza Municipio, Palazzo Municipale di cui all'Atto Costitutivo del Notar Giovanni Iannella in Benevento del 24.12.2004 rep. n. 10926 raccolta 2905;
4. quantificare in € 25.000,00 il compenso da corrispondere alla Fondazione Giuseppe Maria Galanti Onlus per la realizzazione del predetto studio di fattibilità con imputazione sul capitolo 15900 del Bilancio 2005 imp. 3192/1 | 04
5. Trasmettere il presente atto al Dirigente del Settore per la stesura degli atti e provvedimenti conseguenti nonché della sottoscrizione dei medesimi.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

[Signature]

N. 882 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO: ~~3 OTT. 2005~~

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 3 OTT. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo

18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 19 OTT. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li 19 OTT. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Servizi Civili 8446 prot. n. ES 24.10.05
5-10-05

SETTORE Finanza e P.I. prot. n. _____

SETTORE Dr. De Lusi prot. n. _____
5-10-05

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza Capigruppo



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROT. 7325 DEL 16 SET. 2005

UFFICIO : REVISORI DEI CONTI

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZIO AI CITTADINI	
N. <u>4865</u>	20 SET. 2005

AL PRESIDENTE
AL SEGRETARIO GENERALE
AL DIRETTORE DI RAGIONERIA
AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
AGLI ASSESSORI

→ ~~AL DIRIGENTE SETTORE~~
Servizio ai Cittadini
LORO SEDI

Si trasmette in allegato alla presente, copia del verbale n. 15 del 2005
adottato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
(Dr. CARMINE MASSARO)

Carmine Massaro

Q me

SETT. FINANZA	
Prot. Int. n. 7325	
N.	16/9/2005

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

N. 15

L'anno 2005 il giorno quindici del mese di settembre alle ore 15.30 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale Uffici Amministrativi alla Via Calandra di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei Sigg. Dr Carmine Massaro (Presidente) Rag. Ferraro Domenico (componente), e Dr. Michele Grosso (componente), per procedere all'esame della proposta di deliberazione pervenuta da parte del Dirigente del Settore Servizi ai cittadini Prot. N°6131 avente ad oggetto" Studio di fattibilità per il Museo della Transumanza e degli antichi mestieri" Valutazione di cui all'art. 1 comma 11 e 42 della Legge 30.12.2004 N° 311" con la quale si chiede il parere sull'affidamento di incarico all'esterno per la predisposizione di uno studio di fattibilità che fornisca elementi di indagine scientifica e di analisi delle esigenze del territorio.

A tal proposito, il Collegio,

- Viste le motivazioni addotte dal Dirigente del settore nel ricorrere a professionalità esterne stante l'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'Ente;
- Visto l'art. 1 comma 11 e 42 della Legge 311/2004;
- Rilevata la specificità delle prestazioni professionali qualificate necessarie per lo svolgimento dell'attività richiesta;
- Accertata la congruità del compenso in ordine alla specificità dell'incarico e al suo sviluppo;

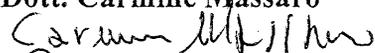


- Tenuto conto che la relativa spesa rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente;

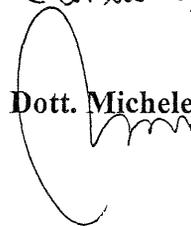
Ritiene l'incarico da affidarsi conferito nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 1 comma 42 della Legge 311/2004.

II COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Carmine Massaro



Dott. Michele Grosso

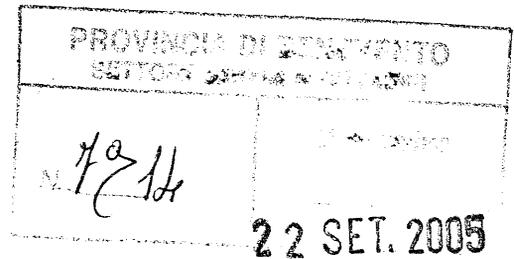


Rag. Domenico Ferraro





PROVINCIA di BENEVENTO
L'Ufficio Stampa



<http://www.provincia.benevento.it> - E-mail: ufficiostampa@provinciabenevento.it
Tel. 0824774502 - 082421390 - 3488723812 - fax 0824319510

-Sig. Dirigente Servizi al cittadino
SEDE

Oggetto: Istituto Storico "Giuseppe Maria Galanti"

L'Istituto Storico "Giuseppe Maria Galanti" fu fondato nel 1984 per volontà del prof. Enrico Narciso, docente nei Licei, teologo, animatore del dibattito culturale meridionale, e dell'allora sindaco Antonio Di Maria in Santa Croce del Sannio (BN), sebbene vi operasse già da qualche anno come Associazione.

L'Istituto, cui aderirono tutte le Università campane, fu intitolato a quel Galanti che, nato il 25 novembre 1743 proprio a Santa Croce del Sannio (a quel tempo in Molise nel regno di Napoli, oggi in Provincia di Benevento), fu insigne avvocato e studioso, uomo di cultura e patriota. Autore, tra l'altro, del bellissimo saggio sul *Contado del Molise*, di moderna concezione scientifica, il Galanti desta ancora oggi l'ammirazione tra gli storici per l'accuratezza delle sue indagini sociologiche *ante litteram* e le sue folgoranti anticipazioni di statistica. Per tali ragioni il libro sul *Contado del Molise* costituisce una fotografia nitida della terribile condizione di vita nelle campagne meridionali e della corruzione presenti dei pubblici poteri nel Secolo dei Lumi. Il Galanti, del resto, fu uomo illustre del Regno di Napoli, prima, e della Rivoluzione napoletana, poi: infatti, nominato "Visitatore generale del Re", propose un percorso politico-amministrativo finalizzato a moralizzare lo Stato – proposta bocciata; e, quindi, allorché fu proclamata la Repubblica, ricevette la proposta di diventarne Ministro – che tuttavia non accettò.

A partire dalla fine degli Anni Ottanta del secolo scorso, il Galanti fu onorato dalla sua città natale con l'organizzazione di un Convegno di Studi annuale, promosso appunto dal prof. Narciso: naturalmente, i temi dibattuti nei Convegni annuali erano multidisciplinari: Illuminismo, Meridionalismo, Territorio rurale, il sistema del "regio Tratturo" (cioè delle vie della transumanza che soprattutto in epoca borbonica costituivano l'ossatura infrastrutturale della dorsale appenninica e garantivano la possibilità non solo del passaggio delle greggi e degli armenti, ma anche delle correnti di traffico commerciale nel Mezzogiorno: e Santa Croce era appunto uno dei centri più importanti toccati da queste arterie).

Gli Atti dei Convegni annuali, che vedevano la partecipazione di illustri storici nazionali ed internazionali, venivano pubblicati a cura del Comune di Santa Croce del Sannio, fino a quando fu deciso di fondare l'Istituto "Giuseppe Maria Galanti" proprio a ragione del fatto che l'importanza e la complessità del materiale librario e documentale raccolto richiedeva una Organizzazione specificamente destinata allo scopo, essendo impossibile che a tale delicato compito scientifico continuasse ad essere demandata la macchina burocratica di un peraltro piccolo comune.

I numerosi saggi scientifici prodotti dall'Istituto sono ora patrimonio delle più importanti Biblioteche italiane e straniere. Giusto venti anni dopo, dunque nel 2004, gli stessi Narciso e Di Maria trasformarono l'Istituto in Fondazione onlus sulla scorta della legislazione vigente anche per meglio garantirne lo sviluppo futuro.

La Fondazione, nel corso dei suoi decennali dibattiti ha proposto di dare sistemazione scientifica al materiale raccolto, agli Archivi, alle testimonianze sulle aree della transumanza in un vero e proprio Museo.

A causa della complessità ed estensione territoriale dell'area interessata dal regio Tratturo (parecchie migliaia di kmq. sulla dorsale appenninica meridionale), delle emergenze di natura storica, sociologica, antropologica, artistica, architettonica, ambientale, ed alle iniziative connesse alla riscoperta, catalogazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali rurali insistenti lungo i percorsi del regio Tratturo stesso, l'approccio scientifico al tema della istituzione di un Museo della transumanza deve essere necessariamente multidisciplinare e di alta qualificazione. La riproposizione di tutti gli elementi legati alla rete dei percorsi verdi, alle loro componenti ambientali e strutturali, tipiche dell'era della transumanza in antico regime, comporta la ulteriore difficoltà di rendere compatibili gli studi finalizzati squisitamente ad una riscoperta degli elementi costituenti con quelli relativi ad un loro possibile riuso in termini economicamente ed ecologicamente sostenibili, quale patrimonio di diritti transgenerazionali: infatti, il semplice "ritrovamento" di tali beni sarebbe operazione sterile se non fosse accompagnata da una possibile strategia per la fruizione da parte delle giovani generazioni, che ovviamente sono portate misconoscerne l'importanza anche ai fini della tutela della identità locale.

Una professionalità chiamata a gestire un processo di simile rilievo dovrebbe avere competenze specifiche in materia di antropologia, storia, questioni ambientali.

Le spese da affrontare per la gestione scientifica del Museo sono date dai seguenti fattori principali:

1. estensione dell'area territoriale di riferimento: per restare alla sola Provincia di Benevento (ma il regio Tratturo più importante è il Pescasseroli-Candela, che abbraccia dunque quattro regioni meridionali), il contesto attiene alle comunità Montane del Fortore e dell'Alto Tammaro, con 23 comuni, abitati da oltre 53.000 persone, su una estensione di oltre 850 Kmq.;
2. ricerca di materiale d'archivio;
3. documentazione fotografica, audiovisiva;
4. predisposizione di ipotesi tecnico-scientifica, completa degli elementi costitutivi del Museo (arredi, attrezzature, strumenti, etc.

Tanto dovevo

di, 20 / sett / 05

Antonio De Lucia



- che pertanto la professionalità necessaria per la realizzazione dello studio di cui trattasi dovrebbe essere in possesso di “un sapere multidisciplinare” con competenze specifiche in materia di storia dell’agricoltura, della cultura, delle tradizioni e dell’ambiente concernenti il territorio interessato;

Dato atto:

- che nell’ambito della dotazione organica dell’Ente non si rinvengono figure professionali idonee ad espletare il suddetto incarico;

- che il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 15 Prot. 7325 del 16.09.2005, allegato alla presente, ha espresso parere favorevole in ordine al rispetto del limite di spesa di cui all’Art. 1 comma 42 della Legge 311/2004, ritenendo nel contempo “congruo il compenso di € 25.000,00 in rapporto alla specificità dell’incarico e al suo sviluppo”;

Ritenuto poter affidare la Redazione del predetto studio di fattibilità alla Fondazione Giuseppe Maria Galanti Onlus, atteso che la stessa annovera nello Statuto tra i suoi scopi:

- tutela, promozione, valorizzazione della cose di interesse artistico-storico;
- tutela e valorizzazione dell’ambiente;
- promozione e stimolo della ricerca storica orientando la ricerca specialistica verso l’ambiente e la sua trasformazione con particolare riferimento alla flora, alla fauna, alla morfologia fisica all’architettura dell’insediamento e alla produzione artistica e artigianale;
- promozione della cultura e dell’arte sulle tradizioni dei Comuni del Sannio e delle Regioni d’Italia;

Vista l’allegata relazione concernente l’Istituto Storico Giuseppe Maria Galanti;

Valutato in mesi tre il tempo necessario per la realizzazione di detto studio, si propone:

- 1) realizzare lo studio di fattibilità per la istituzione in Santa Croce del Sannio del Museo della Transumanza e degli antichi Mestieri
- 2) affidare la realizzazione dello studio di fattibilità di cui al punto precedente alla Fondazione Giuseppe Maria Galanti Onlus con sede in Santa Croce del Sannio (BN) Piazza Municipio, Palazzo Municipale di cui all’Atto Costitutivo del Notar Giovanni Iannella in Benevento del 24.12.2004 rep. n. 10926 raccolta 2905;
- 3) onerare il Dirigente di Settore Servizi ai Cittadini della stesura degli atti e provvedimenti conseguenti nonché della sottoscrizione dei medesimi;
- 4) quantificare in € 25.000,00 il compenso da corrispondere alla Fondazione Giuseppe Maria Galanti Onlus per la realizzazione del predetto studio di fattibilità con imputazione sul capitolo 15900 del Bilancio 2005;